

COPIA WEB
Deliberazione **N. 37**
In data **17.07.2014**
Prot. N. **10625**

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

RISPOSTA AD INTERROGAZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI TREVISAN GILBERTO E MARCON EZIO, AD OGGETTO: "RICHIESTA AGGIORNAMENTO SULLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE IN VIA SAN ZENONE".

L'anno **duemilaquattordici** addì **DICIASSETTE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 11/07/2014, prot. n°9884**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga		*
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 10 Assenti N. 1

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

**OGGETTO: RISPOSTA AD INTERROGAZIONE A FIRMA DEI CONSIGLIERI COMUNALI
TREVISAN GILBERTO E MARCON EZIO, AD OGGETTO:; “RICHIESTA AGGIORNAMENTO
SULLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE IN VIA SAN ZENONE”.**

MARTINI MORENA: prima di passare la parola al primo firmatario per la risposta all'interrogazione, ricordo a tutti che, per le interrogazioni, le risposte si danno al primo consiglio comunale utile; si possono non dare risposte alle interrogazioni durante i consigli comunali in cui si parla di bilancio; nonostante questo, noi siccome sono state presentate molte interrogazioni abbiamo ritenuto per rispetto anche alle persone, ai consiglieri che le hanno fatte, di rispondere comunque. Quindi se passano diversi mesi prima della risposta ad una interrogazione è perché da quando è stata protocollata, al primo consiglio comunale utile, sono passati dei mesi; In più per quanto riguarda le interrogazioni non si può rispondere a più di due interrogazioni per ogni consigliere perché così recita il regolamento; allora se passa una informazione alla cittadinanza velatamente accusatoria del fatto che questa amministrazione solo dopo due mesi dà risposta ad una interrogazione io dico anche che basta convocare la commissione statuto e regolamenti cambiare regolamento e fare in modo che ci siano più risposte, che siano vagliate in modo diverso ecc. Questa amministrazione è disposta a collaborare con le opposizioni così come sta facendo nel momento in cui c'è un dialogo costruttivo e non una disinformazione. Detto questo passo la parola per l'illustrazione al consigliere Gilberto Trevisan primo firmatario.

TREVISAN GILBERTO: non cambia niente se porta due firme; io adesso ho un'amnesia ma mi sembra che il regolamento diceva che si potevano portare due interrogazioni per consigliere: però ripeto non ricordo bene e non vorrei dire una cavolata...

MARTINI MORENA: due per ogni consigliere, però le vostre sono firmate da tutte e due quindi...

TREVISAN GILBERTO: si va bene sono firmate da tutte e due; però il fatto è che se queste interrogazioni sono firmate da tutte e due io dico che è il frutto anche di un lavoro fatto dal gruppo nostro; noi siamo i firmatari ma noi rappresentiamo anche il pensiero di altri nostri colleghi ex consiglieri e ex assessori della precedente amministrazione; Ci mettiamo la firma perché siamo consiglieri ma in realtà in queste interrogazioni alle spalle c'è un gruppo molto più ampio e non limitato; comunque ok la prossima volta per farne due firmeremo due firme Trevisan e due firme Marcon, se questo è il problema ...

MARTINI MORENA: il regolamento lo avete scritto voi ed io l'ho subito per 10 anni...

TREVISAN: ... sto solo puntualizzando...

MARTINI MORENA: ...va bene, va bene, ci siamo capiti, abbiamo già parlato consigliere Marcon e ci siamo capiti.

TREVISAN GILBERTO: ... ho puntualizzato ma senza nessuna voglia di voler fare polemica.
**IL CONSIGLIERE GILBERTO TREVISAN LEGGE L'INTERROGAZIONE PROT. N. 127 DEL
07/04/2014 ALLEGATO SUB A).**

MARTINI MORENA: io l'ho ricevuta insieme alle altre, mi permetta ho anche riso un po' ...

TREVISAN GILBERTO: abbiamo imparato da qualcuno...

MARTINI MORENA: su questo avete perfettamente ragione; che abbiate avuto degli ottimi maestri, però scrivevamo cose veritiere...ma soprattutto facevamo in modo di non prendere degli "autogoal";... comunque arriviamo alla risposta che è un po' lunga perché ci preme fare in modo che questa struttura possa esser utilizzata da tutti, dopo se volete ve ne dò copia.

"Con l'interrogazione in oggetto viene chiesto un aggiornamento sulla struttura polifunzionale di Via San Zenone che si assume "... *non progredita, sebbene lasciata a buon punto*".

L'aleatorio concetto di "*buon punto*", nel corso della travagliata realizzazione di questo intervento, ha trovato man mano compimento, attraverso l'apporto dei pronunciamenti di svariati Organismi, tra cui l'Autorità di vigilanza, la Corte dei Conti sez. controllo, la finanza che è stata qui, a chiedere notizie proprio in base a questa struttura che avevate lasciato a "*buon punto*"...

Rinvio, nello specifico, al pronunciamento dell'Autorità di Vigilanza sui contratti di lavori pubblici, servizi e forniture (A.V.C.P.) che, con delibera n. 81 del 06/10/2011, ha rilevato l'irregolarità delle procedure di realizzazione e finanziamento; alla delibera della Corte dei Conti Sez. Controllo per il Veneto n. 268/2014/PRSP del 26 marzo u.s. che, in sede di esame del consuntivo per l'esercizio finanziario 2011, ha riscontrato irregolarità e criticità tali da deferire il procedimento alla Procura Regionale, per gli accertamenti di competenza; al parere contrario al rilascio del C.P.I. del Comando Provinciale dei VV.F., ("visto che era tutto a posto") di cui al verbale Prot. N. 11687 in data 19.08.2013, che ha interdetto l'utilizzo della struttura polifunzionale;... cioè non è stato il Sindaco Martini con la sua Giunta a fare la cattiva perché prima con Trevisan potevamo fare la "Festa della birra" e adesso non lo facciamo più; come dice il peperino sono stati i Vigili del Fuoco a dire che lì non potevamo fare niente prima di tutti, pertanto ad oggi la struttura è inagibile ...o, ancora, all'ispezione in data odierna ... oggi per esempio abbiamo avuto l'ispezione da parte del GSE (Gestore dei Servizi Energetici), questo è stato l'ultimo controllo. La nostra Amministrazione ha passato metà del proprio tempo per questi controlli per verificare quello che ha fatto la precedente Amministrazione.

Ad oggi quindi vi è la certezza sul "COSA E'" questa struttura: , l'unica certezza che abbiamo è cosa non è questa struttura; se qualcuno mi chiede cosa è quella struttura io non so rispondere ma vi so dire quello che NON E'. Quanto di seguito riportato vuole inoltre fornire i dati contabili, inerenti l'operazione di leasing e gli introiti GSE, richiesti dal Consigliere Ezio Marcon con nota del 29.04.2014 allegata alla delibera di C.C. 23/2014.

Per dovere di chiarezza e sintesi, lo Spazio Polifunzionale di San Zenone:

- NON è una fornitura e posa in opera di arcostruttura in lamellare con impianto fotovoltaico integrato.

- L'operazione di leasing NON rientra nelle operazioni di Paternariato Pubblico Privato (P.P.P.) ma costituisce una vera e propria forma di indebitamento dell'Ente. Questo debito che abbiamo come una mannaia sul collo!

- NON è il campetto da calcio a cinque previsto dal Bando di gara; Nel bando di gara era previsto un campetto a cinque, lo potrà diventare in seguito, ma NON LO E'.

- NON nasce come spazio polifunzionale poiché si è resa necessaria una variante urbanistica per configurarlo come opera pubblica che *"vuole offrirsi alla comunità come luogo dell'informazione, dei servizi, della cultura e del tempo libero"*, finanziata con onere aggiuntivo a carico del bilancio comunale.

- La struttura polifunzionale NON è ad oggi agibile e si rendono necessari interventi di adeguamento NON previsti, per i quali bisogna trovare la necessaria copertura finanziaria. Questi interventi non è vero che erano stati previsti perché non c'erano nelle voci di bilancio e neppure nei piani di interventi triennali: quindi cos'è che abbiamo trovato noi?

- L'intervento NON è certo *"foriero di guadagni"*, come qualcuno insiste nel dire. Gli incentivi GSE ad oggi incassati sono pari a € 119.080,37 per l'esercizio 2012, a € 96.522,37 per il 2013 e € 34.717,52 per l'esercizio in corso. L'entrata complessiva, dalla messa in esercizio dell'impianto, è certificata dai servizi finanziari in € 250.320,26. Gli incassi per la vendita di energia con convenzione con scambio sul posto altrove per la sede Municipale, è invece pari a € 0,00.

- Tali entrate NON sono certo in grado di *"compensare di gran lunga l'uscita, sia in capitale che in interessi"*, come già sostenuto dal Consigliere Marcon, atteso che la sola maxi rata iniziale - liquidata nel 2011 - ricordo a tutti ammontava a € 411.642,00 (€ 374.220,00 oltre IVA). I pagamenti delle singole rate del leasing sono pari a € 47.523,90 (quota capitali e interessi) per l'esercizio 2012 e a € 51.532,14 per il 2013. L'intervento per la realizzazione dello spazio polifunzionale ha comportato una spesa in conto capitale a carico del bilancio dell'Ente di € 76.932,65 oltre IVA senza contare la spesa di adeguamento e messa a norma della struttura che oggi si rende necessario finanziare per consentirne l'utilizzo, questo escluso quello che dovremmo metterci sopra per poterci andare a fare l'attività che vorremmo fare.

Questa Amministrazione ... (adesso arriva la parte politica che è quella che mi diverte, perché questa mi fa piangere perché questi sono debiti che dobbiamo pagare tutti quanti noi ... insediatasi il 27 maggio 2013), sta operando con una situazione patrimoniale e di Bilancio fortemente problematica, che non ha certo potuto accettare con il beneficio di inventario, l'abbiamo trovata e stiamo cercando di gestirla al meglio!

Con precedente provvedimento di C.C. n. 23 del 29.04.2014, abbiamo deliberato le misure di adeguamento e correttive, impegnandoci a ridurre lo stock complessivo del debito e ad avviare un monitoraggio trimestrale della situazione debitoria, a seguito della pronuncia di accertamento della Corte dei Conti sez. Controllo n. 268/2014, sul rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2011. Il Controllo aveva infatti rilevato, tra le altre cose, il negativo impatto, sugli equilibri di Bilancio, delle operazioni di leasing e la particolare composizione del debito, tali da

poter attenuare la possibilità per l'Ente di far fronte alle proprie obbligazioni. Procedure che sono al vaglio della Magistratura Contabile!

Questi sono i frutti, i fatti ad oggi, e sono il frutto di questa finanza creativa dell'Amministrazione che ci ha preceduto, capace di *"cercare e trovare soldi"* dove tutti gli altri falliscono e non li trovano! ... come ci è stato contestato!.

Ho seguito la questione dai banchi dell'opposizione, dai quali è sempre partito il messaggio chiaro: *"che eravamo favorevoli ad un uso sociale, ricreativo, di promozione dell'Associazione locale, del Nuovo Spazio Polifunzionale, purchè venissero garantiti adeguati requisiti di sicurezza"*, soprattutto considerato che, con un progetto in variante, l'originaria *"fornitura di un'arco struttura con impianto fotovoltaico integrato"* veniva ora convertita in un *"Nuovo Spazio Polifunzionale"*, con tipologia e una modalità di utilizzo completamente diverse a quello per cui era stato progettato, indicate negli elaborati di progetto redatti dall'Ufficio LL.PP. in data settembre 2011.

Le motivazioni alla base delle scelte adottate per la realizzazione dell'intervento in oggetto e le destinazioni d'uso, atteso che l'attuale Amministrazione non ha operato scelte politiche in senso diverso, perché noi vogliamo che questa struttura venga usata dal cittadino, rimangono quelle riportate nella documentazione in atti. Tali scelte sono peraltro ampiamente illustrate nei verbali delle sedute consiliari di adozione e approvazione della Variante al P.R.G. per l'approvazione del progetto preliminare dell'intervento, dove si legge di pareri definitivi già acquisiti, di un'autorizzazione per 600 persone destinata ad essere a breve ulteriormente estesa ecc. ecc. ecc., (delibere di C.C. n. 62/2011 e C.C. n. 71/2011). Sciorinate una serie di bugie, di menzogne, che non possono, non hanno trovato riscontro con gli atti formali di enti competenti, perché se si fosse potuto entrare e fare feste lo avremmo fatto, non si può bisogna adeguare lo spazio.

Questa Amministrazione, per assicurare l'adeguamento della struttura alle prescrizioni impartite con il Parere del Vigili del Fuoco Prot. c.le n. 11687/2013, in conformità alla destinazione a suo tempo individuata, ha richiesto al competente Ufficio LL.PP. Manutenzione del Patrimonio, l'elaborazione di un progetto con la quantificazione dell'impegno finanziario richiesto. Trattandosi di un investimento in conto capitale non previsto, come primo step, verrà garantita una forma di utilizzo parziale della struttura, con riserva di procedere al completo adeguamento per l'ottenimento del C.P.I., nei mesi a venire: tutto ciò sarà determinato con successiva delibera di giunta che sarà a breve adottata.

Per quanto riguarda la bozza, che tipo, perché mi si chiede anche che tipo di intervento vogliamo fare ecc. ecc. ecc. , c'è un progetto che prevede la possibilità di poter fare solo alcune cose, solo alcune attività, attività che vengono concesse dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco: e se riusciamo ad intervenire con questi adeguamenti potremmo esercitare attività sportive di qualsiasi natura, allenamenti e partite senza accesso al pubblico, attività ludiche, manifestazioni sportive, incontri e pranzi sociali a condizioni che non ci siano concerti, balli, musica e quant'altro. Cosa dobbiamo fare per realizzare questo primo step? Adeguare l'impianto FTV, compreso l'adeguamento degli schemi elettrici con dichiarazioni di conformità degli stessi, il completamento dell'allacciamento del gas mediante l'installazione di un contatore per l'alimentazione della struttura, segnaletica e indicazioni di sicurezza relativa ai rischi elettrici e l'impianto della centrale inverter.

Tutto questo è scaturito sulla base dei tantissimi incontri che abbiamo avuto con i Vigili del Fuoco, con chi si era occupato della struttura, con gli uffici stessi i quali non avevano mai avuto, non era stato mai protocollato un progetto, un disegno, una proposta di stima degli interventi per poterlo mettere a norma; nelle voci che prima ho riportato ci sono anche le specifiche, quindi la fornitura e posa in opera di quadri elettrici, di interruttori, cassonetti in cartongesso ecc. ecc. ... questo soltanto per poterlo usare parzialmente. Ma se noi vogliamo andare oltre e quindi renderlo fruibile per le famose 600 persone di cui si discuteva e per intrattenimento e spettacolo, l'investimento deve essere molto più corposo e deve essere concordato con i Vigili del Fuoco i quali hanno già detto che il telone che c'è è da buttare via.

Io ricordo che dai banchi dell'opposizione ho detto: *"perché visto che ci siamo non mettiamo un telo che sia nella classe più alta che c'è, quella che garantisce...e mi era stato detto che non sapevo fare il mio lavoro, quindi io mi sono taciuta. ..."*

Comunque consigliare la parte finale non riguarda l'oggetto dell'interrogazione, l'oggetto della interrogazione dice una cosa la parte finale sono degli strali che vengono buttati addosso ad un consigliere, perché si capisce che non l'avete scritta voi, è stata scritta da una persona del vostro gruppo che evidentemente è anche un po' ancora arrabbiata perché non ha vinto le elezioni e si sente un po' sottovalutata ... pazienza ... passerà! Passa a tutti, passa anche a lei. Detto questo, questa è la risposta all'interrogazione che è a vs. disposizione a partire dalla pubblicazione della stessa e sulla quale potete fare tutte le osservazioni che riterrete opportune".

TREVISAN GILBERTO: a parte le considerazioni improprie, verso una persona che non è qui e non può difendersi, lasciamo perdere no! È chiara una cosa: che nessuno dice che non ci sono difficoltà quando si amministra qualcosa; Noi siamo amministratori, non siamo tecnici, qualsiasi cosa che abbiamo fatto, e ricordo che anche sul lato economico mi pare riguardo finanziamenti vari l'assessore qui presente Marcon, seguiva la cosa e mi ricordo che allora ancora adesso c'è il parere della Procura Regionale che non ha rilevato nessun tipo di anomalia ... da quello che ci hanno detto, che ci confortava il fatto, che chi ci ha dato indicazioni e dichiarazioni in merito, perché è chiaro che non siamo tecnici.

Noi speriamo nella buona volontà ... noi volevamo e vogliamo tuttora un tipo di struttura in Rossano Veneto ed è bene che in modo o nell'altro questa struttura ci sia!

Ci sono percorsi da fare, ci sono delle carte da produrre, ci sono dei corsi da sostenere... certo, l'importante è che alla fine quella struttura sia una cosa sentita ed è meglio averla piuttosto che non averla!

Queste criticità che ho sentito ... c'era un tecnico - mi sembra - che era stato dato un incarico che seguiva l'arch. Bonanno e ricordo che io stesso a suo tempo con questo tecnico ho fatto più sopralluoghi con i Vigili del Fuoco di Vicenza e tutto si stava facendo secondo le loro indicazioni. Erano loro che ci davano dei percorsi da poter mettere in atto per arrivare a delle soluzioni, soluzioni per grado, nessuno voleva le 600 persone subito: io ho detto intanto va bene così ... poi facendo questo e questo ... si può ottenere anche di più!

Per non perdere tutto ... per prendere il massimo andiamo avanti per gradi e ci siamo fatti pilotare da persone naturalmente competenti. Lo ripeto: le autorizzazioni, tutte quelle cose là, non siamo noi che le diamo. Tantissimi progetti sono partiti dalla mia amministrazione, avevamo tante idee eppure molte sono state stoppate perché non si potevano fare perché le leggi non ce lo consentivano perché i responsabili dicevano no, ma quello che è stato fatto è perché poi alla fine c'è stato qualcuno che aveva competenza sopra di noi che ci ha dato indicazioni che le cose si potevano fare; poi io mi guardo attorno e dico perché con lo stesso principio è stata costruita la stessa cosa a Loria, con lo stesso principio è stata costruita la cosa a Galliera. Se guardiamo nel territorio, con lo stesso identico principio, hanno costruito seminato e sparpagliato dappertutto, ma scusa è proprio quella di Rossano che non si può fare? E gli altri perché lo hanno fatto? Evidentemente anche loro avranno fatto un iter, un percorso, avranno trovato degli ostacoli e alla fine questi ostacoli sono stati superati, nessuno dice che fare le cose non c'è la difficoltà, l'importante è capire se c'è la volontà di superarle queste difficoltà, le criticità che lei ha elencato sono tutte cose che con il tempo piano piano naturalmente stavamo portando a compimento: naturalmente patto di stabilità, volontà, tempi tecnici permettendo...

Guardate che trattare con i Vigili del fuoco di Vicenza una risposta non ce l'avete mica dalla sera alla mattina! Guardate che i mesi passano, prima di ottenere un parere non è mica facile! Per carità non voglio nascondermi dietro e usare gli alberi come paravento ma indubbiamente, ripeto, quando si fa qualcosa si incontrano degli ostacoli, bisogna superarli. Ad un certo punto io mi chiedo: ma alla fine quella struttura è meglio averla o non averla a Rossano Veneto? Bene io dico che è meglio averla, allora se è meglio averla facciamo tutto quello che serve per sentircela nostra. Se non si fa assolutamente niente oggi non ci sarebbe niente. Perlomeno oggi abbiamo un qualcosa che si può naturalmente concretizzare, certo, lavorandoci sopra, investendo dei soldi, chi dice di no ... ma l'importante è capire come, come è nata ... è nata in modo ... sapendo che poi poteva essere trasformata in un altro, lo abbiamo detto anche un sacco di volte in consiglio comunale questa cosa qua, penso che alla fine sia il risultato che alla fine si ottiene in un momento finale quello che conta, poi le difficoltà lasciamole un attimino alle spalle!

Io andavo avanti confortato da persone che stavano sopra di me, sopra di noi, dicendo sempre che questa cosa in queste condizioni si poteva fare, avete trovato persone che adesso dicono che non si può fare ... benissimo sono persone che hanno il parere diverso! Ma ripeto: ricordo che l'assessore Marcon era confortato dalla Procura Regionale che non diceva le cose così anomale come abbiamo sentito stasera! Questa è la verità, poi ripeto ... io non sono mica un tecnico. Io sono uno che dice: sento che c'è il bisogno di qualcosa, come si può farlo si ottiene usando vari percorsi l'importante che ogni percorso alla fine ci porti a colpire l'obiettivo finale. Comunque la parte contabile, tecnica, confesso non sono un contabile e non ho mai capito esattamente bene, mi sentivo comunque tutelato perché l'ass. Marcon lo ha seguito particolarmente lui e quello che mi diceva aveva la piena mia fiducia.

MARCON EZIO: non voglio dilungarmi ancora, voglio solo ribattere su cose tecniche che sono state dette nella sua relazione, sindaco. Prima cosa: mi domando, perché la Corte dei Conti è venuta a vedere il leasing finanziario in costruendo di questa opera e non è andata a vedere la stessa cosa fatta con la Scuola Materna di via San Zenone? Perché non è andata a vedere le

Tribune e l'illuminazione fatte nel campo sportivo di erba sintetica di Via San Zenone? ... perché questa, è stata contestata da una persona negativa al cento per cento che per fortuna non siede più sui banchi dell'amministrazione! Ha fatto sì che ha scatenato l'ira della Corte dei Conti e prima di fare una cosa di questo genere noi abbiamo valutato bene, abbiamo fatto fornitura e posa in opera e leasing finanziario tutto in un contesto e prima di farlo abbiamo parlato con un responsabile della Corte dei Conti e, in sede separata, vi dico anche con chi adesso sta amministrando la Corte dei Conti e vi dirò di più ... che la magistratura che ha avuto in mano tutte queste cose dalla Corte dei Conti, ha già dato parere favorevole che non c'è stato niente di male in quello che abbiamo fatto. La Finanza, interpellata dal sottoscritto, ha riferito che è stata un'ottima operazione che adesso non si può più fare e ...questo lo ha sentito anche qualcuno dentro qua' dalla Finanza ... e non si può dire e a me non interessa ... a me interessa soltanto che è stata fatta un'opera, adesso pubblica, perché è stata fatta una variazione.

Bisogna anche dire per sincerità che la relazione fatta dal Sindaco dice esclusivamente le entrate del GSE e zero per la vendita per la fornitura della corrente diciamo, perché non ci hanno dato ancora quella parte? Questo non dipende né da me né da voi, io faccio un perché generale, abbiamo avuto 240.000 euro di entrata più o meno, garantiscono cosa ... le 3 rate di 3 anni 7,14, 21 non ci abbiamo rimesso niente, se poi voi dite che la maxi rata che abbiamo pagato, certo che l'abbiamo pagata, ma l'amministratore dove va a trovare i soldi? Se abbiamo un avanzo di amministrazione li lasciamo al governo o lo utilizziamo per fare qualcosa per il comune di Rossano? ...**(qualcuno parla fuori microfono non si capisce)**..., cosa c'entrano i residui con l'avanzo di amministrazione, l'avanzo di amministrazione non scaturisce soltanto dai residui, ...**(qualcuno parla fuori microfono non si capisce)**..., allora noi non ci siamo mai lamentati che siamo entrati ad amministrare e qualcuno aveva lasciato il comune fuori dal patto di stabilità che per due anni non abbiamo potuto far niente, se dopo abbiamo trovato delle soluzioni che a quel tempo si potevano fare, le abbiamo fatte, certo, qualche altra opera potrebbe essere sottomessa o presa in considerazione ma non certamente queste tre opere che ho nominato e vedrete alla fine, io non voglio dire avete ragione, ho avuto ragione perché abbiamo condiviso tutti non solo l'assessore perché era l'amministrazione che condivideva tutto, ci sono state fatte delle prime osservazioni le abbiamo risolte, abbiamo dato la possibilità di fare, diamo seguito come ho detto prima, i problemi tutte le amministrazioni li trovano, la grande amministrazione è quella che risolve i problemi senza screditare quello che era successo perché il passato l'ho detto e lo dirò sempre tutti in passato, tutti hanno commesso degli errori, tutti, vediamo in Italia quanti errori hanno fatto, adesso cosa bisogna fare scaricare la colpa a quelli che hanno fatto, no, risolviamo i problemi perché scaricare la colpa sugli altri i problemi rimangono fermi, vedremo, dico sempre chi vivrà vedrà, io non voglio avere ragione nono voglio neanche avere torto, staremo a vedere i fatti a chi darà ragione.

TREVISAN GILBERTO: giusto perché ho sentito quello che ha detto, sindaco, io penso un'altra cosa: che se lavorando si scopre, (ho sentito un attimo fa) che questo telone non è a norma, guardate che noi lo abbiamo preso per un telone a norma, se si scopre qualcosa che non corrisponde con quello che ci hanno garantito guardate che sono il primo a dire prendiamo e denunciando e portiamo avanti ai giudici chi non ha rispettato quello che aveva garantito, ma in ogni momento perché noi non ci siamo messi lì e abbiamo inventato di mettere una cosa che non funzionava ... noi abbiamo preteso che chi ci ha lavorato ci fornisse cose che funzionano. Se oggi troviamo cose che non funzionano ripeto, invito l'amministrazione ...e sono il primo firmatario se volete ... a denunciare chi ci ha fatto spendere dei soldi pubblici e dall'altra parte non ha corrisposto quello che giustamente doveva corrispondere secondo quello che abbiamo pagato, se c'è chi ha sbagliato io sono qui per dirgli dovete pagare.

ASS. GANASSIN PAOLA: io volevo fare una nota di tipo tecnico nel senso che quando c'è un grosso avanzo si può anche ridurre mutui ...**(qualcuno parla fuori microfono)** ...siete stati costretti a farlo., tutte queste considerazioni non sono state fatte da noi: è stato specificato dagli organi competenti ed è stato fatto! ...**(qualcuno parla fuori microfono)** .. ok i risultati dei prossimi ... non sono scaturite solo da un esposto di un consigliere ma dall'analisi del consuntivo 2011, ... **(qualcuno parla fuori microfono)** no! ... Era in Gennaio, arriva un questionario sul consuntivo dell'anno precedente e dobbiamo rispondere!

Per quanto diceva prima che la Finanza stessa ha detto che è stata un'opera buona, l'ho sentito io con le mie orecchie ... in quel momento la Guardia di Finanza rappresentava chi? Rappresentava lo Stato?... lo stesso Stato che ci impone di rispettare il patto di stabilità... bene, ci dice che chi è riuscito a bypassare queste regole è stato bravo ... la cosa mi lascia un po' perplessa.

ASS. CAMPAGNOLO GIORGIO: volevo invece dare un piccolo contributo dal punto di vista tecnico e non sotto l'aspetto del bilancio ma sotto l'aspetto della costruzione.

Quello che diceva poco fa il consigliere Trevisan è improprio, nel senso che quando si fa un bando di gara, con una fornitura apposita, quando non ci sono i requisiti nelle condizioni contrattuali che prevedono certi requisiti, non si possono dopo pretenderli. Nello specifico la struttura lamellare che sorregge l'impianto fotovoltaico, non ha requisiti di resistenza al fuoco REI60 ... che è necessaria per questo tipo di struttura che si voleva ottenere per pubblico spettacolo, quindi c'è una incompetenza a monte ... lei la scarica sui tecnici.

La qualità potrebbe essere scaricata sui tecnici ma non c'è una funzione particolare. Bisogna dettare quelli che sono gli obiettivi dell'amministrazione, se poi chi è preposto per fare le procedure atte ad ottenere questi obiettivi non è competente è giusto che ne paghi le conseguenze. Il discorso della struttura che non è REI60: se vogliamo che si ottenga questo CPI, sarà necessario intervenire in maniera abbastanza sostanziale anche dal punto di vista economico. Per il problema che ha posto prima il sindaco...il telo, se non è scritto nell'elenco del capitolato speciale d'appalto che doveva essere in classe 3 ecc. ed è in classe 2 e non ha i requisiti per ottenere l'autorizzazione dei vigili del fuoco, sono soldi buttati via e quindi c'è una incapacità gestionale amministrativa tecnica che ha portato a questa situazione. La palestra di Mottinello che ha citato lei è stata concepita in maniera completamente diversa, c'è stata un'attenzione procedurale diversa è partita dopo ed è finita ed utilizzata. Vuol dire che lì sono stati più bravi di noi, rimane il fatto che ha detto il sindaco..

SINDACO: se vogliamo mettere la buona fede siamo qua per andare tutti d'amore e d'accordo. Se vogliamo mettere la buona fede di chi ha amministrato precedentemente io ci sto anche a questo gioco: vogliamo costruire qualcosa per Rossano, c'è la necessità di uno spazio polifunzionale...arriva Babbo Natale ci propone un pacchetto tutto compreso dove in questo pacchetto abbiamo la possibilità di installare una struttura che dopo viene trasformata e dentro ci mettiamo la gente ... mi va bene... bypassiamo la legge, la Finanza ci dice bravi che l'avete bypassata, sembra che abbiamo detto così, e tutti siamo ...

Se vogliamo fare un'operazione del genere, dico, faremo in modo che il procedimento sia seguito in modo corretto, perché abbiamo visto che a Loria sono riusciti a farlo, in altri comuni sono riusciti a farlo! A Rossano non sono riusciti a farlo! E' vero che c'è una parte tecnica è verissimo, ma chi porta le delibere, chi porta le determine, chi dà l'indirizzo è la parte politica ... quindi anche come parte politica dobbiamo assumerci la responsabilità, se la parte tecnica non dava delle risposte. La parte tecnica doveva essere presa a calci dove non batte il sole e mandata a fare un'altro mestiere perché oggi, quella stessa parte tecnica che lei ha citato dicendo che era il Responsabile...ancora stamattina ha detto a noi che lui il Responsabile non era, che lui non lo ha mai seguito, che lui non ne sa niente, che lui non era mai stato interpellato ...; Detto questo noi ci siamo trovati con un involucro ... **(qualcuno parla fuori microfono)**...no lei ha detto che il Responsabile era l'arch. Bonanno, lo ha detto lei prima, sì lo ha detto lei prima ...c'è la registrazione! Ha fatto il nome e me lo sono segnato.

L'arch. Bonanno nello specifico ha detto che lui non lo ha mai seguito. Oggi che c'era il GSE non è voluto essere presente, quindi noi che siamo un'amministrazione formata anche da persone che insomma hanno letto qualche libro come voi ... vale più la pratica che la grammatica ... ognuno ha la sua professione e per le proprie competenze dà un contributo, di fronte alla difficoltà della lettura delle pratiche che riguardavano gli impianti fotovoltaici abbiamo pensato di dare l'incarico ad un ingegnere che si occupa solo di impianti fotovoltaici! Potevate fare la stessa cosa anche voi, cioè a fronte di un contratto per farci aiutare nel leggere i documenti perché noi tra le nostre competenze non c'è quello, a quest'ora secondo me sicuramente le cose sarebbero andate in modo diverso.

C'è stata, mi perdoni, un'ottusità politica di voler fare a tutti i costi, di voler arrivare in campagna elettorale presentando una cosa che non era quello che si presentava e lì è successo che si sono incanalate una serie di circostanze che hanno portato questa opportunità, ad essere una grandissima confusione, dove si innestano errori nella spedizione di elaborati, errori nella spedizione di date, non sono state rispettate le date dei contratti di scadenza per la fornitura e quant'altro. Quindi è veramente un problema continuo! Ora se è vero che la buona amministrazione è quella che risolve il problema, bisogna dargli la medaglia d'oro perché noi siamo qui da questa mattina a girare le carte e ...che desse prova e cercare una data noi ne abbiamo un'altra è questo che ci siamo trovati e nemmeno io sono un tecnico sono un insegnante. Io sono qui dalla mattina alla sera accanto ai tecnici a vedere cosa fanno.

Avete sbagliato! Dovete avere l'onestà di dire: ci abbiamo provato e non ne siamo venuti a capo ... abbiamo sbagliato! L'onestà intellettuale di dire alla gente abbiamo sbagliato a fidarci delle persone che abbiamo e avete fatto bene a non andarci perché quell'impianto lì fintanto che non ci

mettiamo sopra almeno altri 35.000 euro non può essere utilizzato, punto! Se lo ammettete dimostrate una grande intelligenza e la prossima volta potremo anche lavorare insieme... **(il consigliere Trevisan parla fuori microfono)** ...non erano a bilancio, non li aveva previsti perché non c'erano neanche le opere in bilancio.

Un'altra cosa per quanto riguarda la Guardia di Finanza, con la quale voi avete questi rapporti stretti e dalle battute che avete fatto su, vi dice chiaramente che avete fatto bene, che va tutto bene, che siete bravi e che siete contenti ... Sono felice per voi, noi non abbiamo queste conoscenze perché non abbiamo il Dott. Orso che ha le sue amicizie altolocate in giro per il mondo! Noi lavoriamo con la legge da una parte, con una persona che ci fa da segretario e ci dà la garanzia legale di quello che può essere fatto, speriamo e confidiamo nella legge che ci dia ragione della azioni che facciamo e cerchiamo di governare con il buon senso! Voi siete stati più fortunati, ne siete venuti fuori bene, complimenti! Poi la gente di Rossano spenderà altri 150.000 euro per poter andare a far feste sotto il tendone.

TREVISAN GILBERTO: prendo atto e comunque torno a dire che chi è responsabile degli errori fatti deve rispondere. Prendo atto di quello che avete detto dell'Arch. Bonanno. Io qui in consiglio comunale dichiaro che tutti i passi che abbiamo fatto, l'arch. Bonanno era presente, lo possiamo anche interrogare. Il Responsabile che seguì la pratica con i vigili del fuoco è stato un responsabile che ha individuato lo stesso Arch. Bonanno e il responsabile nominato è l'Arch. Bonanno lo dico chiaro e tondo e con questo non voglio accusare l'arch. Bonanno dico soltanto che non può dire oggi che non seguiva la pratica del fotovoltaico e sto dicendo la verità...

SINDACO: abbiamo intenzione anche noi di risolvere la cosa, quello che vi chiedo è di non raccontare cose che non sono vere ... **(si sovrappongono le voci non si capisce)** ...abbiamo già in previsione una delibera di Giunta dove ci saranno gli indirizzi politici con la quantificazione degli impegni di spesa per poter avere il primo step e per poter utilizzare e renderlo agibile e dopo nelle more del bilancio e nella possibilità del bilancio faremo in modo se si può di realizzarla anche...

TREVISAN GILBERTO: Ass. Campagnolo, il discorso dello spettacolo è una opzione che abbiamo valutato ma non una cosa che bisognava assolutamente fare . Se non si poteva non si faceva. Non era la priorità lo spettacolo. Se si poteva si faceva, altrimenti l'uso sportivo era quello che noi avevamo dato priorità, poi se si poteva, ma se dopo ci dicevano guardate stop non si fa. Non dovete calcare su una cosa che volevamo fare spettacolo: se si poteva si faceva se no non si faceva...ma perché l'abbiamo ipotizzata? Perché chi seguiva la cosa compreso i vigili del fuoco ci avevano dato delle opportunità di pensare anche che si poteva fare lo spettacolo ma è nata da chi ci seguiva in quel momento e torno a dire che se qualcuno ha sbagliato denunciandolo, deve pagare. Sono il primo a firmarla una denuncia.

ASS. CAMPAGNOLO: confermo che nell'incontro che abbiamo fatto con i Vigili del Fuoco di Vicenza, tutta la documentazione che era stata prodotta richiedeva la funzionalità come pubblico spettacolo ... addirittura era scritto nella relazione del perito Fusina, ma gli stessi tecnici dei vigili del fuoco dicevano che esponenti dell'amministrazione avevano impostato la richiesta anche addirittura come richiesta di teatro, che aveva requisiti ancora più restrittivi ... questo è stato quello che abbiamo ricevuto dai Vigili del fuoco di Vicenza. Quindi si è ragionato su questo e sulla documentazione giacente presso i Vigili del Fuoco.

(qualcuno parla fuori microfono non si capisce)

SINDACO: il parere che avete ricevuto forse l'ha tratta in inganno e posso pensare... visto il calore che ci mette a difendere questa cosa... penso che ci sia veramente buona fede. Il parere che avevate ottenuto riguardava la cabina della caldaia tutto il resto non c'era.

TREVISAN GILBERTO: un particolare che ci aveva indicato, siccome che le aperture di sicurezza sono due su un lato... soltanto il fatto ci avevano detto non ho ragione a prendere una cosa per un'altra, ma ripeto i viaggi che ho fatto da Rossano ai vigili del fuoco sempre con il Responsabile e con chi seguiva la pratica con tanto di...diceva guardate se voi creaste delle aperture più grandi e aumentate le uscite solo questo vi dà la possibilità di aumentare il numero delle persone che ci vanno dentro, guardate che la cosa sarà provvisoria perché l'intenzione di quella struttura un domani quando ci saranno le possibilità finanziarie era quello di chiuderla a vetro con delle aperture molto molto ampie in modo così che d'estate l'aprivi ... e loro ci hanno indicato su tanto di disegno, perché c'è un progetto che ce lo dice con tanto di frecce, aumentate

i fori sui due lati e soltanto aumentando i fori voi avete una capacità di persone molto molto più ampia di quella che abbiamo concesso adesso. Io vi sto dicendo i passaggi ma non sono un tecnico, io mi fido di chi fa quel lavoro là.

SINDACO: la risposta è agli atti. Passiamo all'ultimo punto dell'ordine del giorno. Ci siamo spiegati, abbiamo detto, mi creda, siamo in grave ambascia, mi conforta il fatto che voi avete notizie dalla Guardia di Finanza e dalla Tributaria che andrà tutto bene! Noi invieremo alla Tributaria e alla Guardia di Finanza le nostre intenzioni per poter far sì che quello spazio possa essere usato e in modo da non incorrere in denunce di danno erariale perché se non viene usato tra l'altro c'è anche questa possibilità che ricadrebbe paradossalmente su di noi e ci accogliamo anche la grossa ...anche al cospetto di Dio ...la maxi rata!.

ASS. GANASSIN PAOLA: si è parlato molto di bilancio ... di disponibilità! Per questa cosa io credo che l'aspetto tecnico sia fondamentale! Vogliamo dare una struttura che nel tempo sia usufruibile ai rossanesi e in piena sicurezza. Lei sa benissimo che nel consuntivo 2013 abbiamo 250.000 euro di avanzo. Euro 130.000 sono vincolati in conto capitale ... le risorse, gli stanziamenti, sono un passo dopo. Prima ci vuole un progetto serio sul quale lavorare.

MARCON EZIO: a noi ci interessa che l'amministrazione ci dica se ha la volontà di ultimare la struttura.

SINDACO: lo abbiamo detto.



Al sig. Sindaco
Dott. ssa Morena Martini

Al Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Zanon

INTERROGAZIONE

Oggetto: richiesta aggiornamento sulla struttura polifunzionale in via San Zenone

I sottoscritti consiglieri comunali Gilberto Trevisan ed Ezio Marcon chiedono a che punto sia la sistemazione della struttura di cui all'oggetto.

Dopo un anno di vostra amministrazione, la situazione non ci risulta progredita, anche se l'abbiamo lasciata a buon punto.

Se poi è una vostra decisione **politica** non procedere, ve ne assumerete la responsabilità: noi siamo convinti che una struttura polifunzionale come quella sia di grande utilità pubblica e sia andata incontro ai desideri dei rossanesi.

Sapevamo perfettamente che altri interventi sono necessari per completarla, a seconda degli utilizzi che si intendono dare a questa struttura, ed avevamo già individuato come finanziarli, ovviamente per gradi a causa del Patto di Stabilità.

Infatti, al contrario di quanto afferma sulla stampa l'Assessore ai Lavori Pubblici Ugo Marinello, le casse comunali non sono ricche, ma nemmeno vuote!.

Per chiarire, e sempre riferendoci alle dichiarazioni dello stesso Assessore, abbiamo finanziato alla fine del 2013, nonostante il rispetto dell'odioso Patto di Stabilità, l'ampliamento (200.000 € come quadro economico ed altri 100.000 per varie, IVA ecc.) della **Scuola Primaria** di Mottinello (quale asilo, Assessore ? Ne abbiamo costruito uno senza saperlo?) ed era finanziata già da tempo la sistemazione di via Martiri del Grappa.

Il **non trasparente** Assessore, sempre sulla stampa, li fa passare come vostri lavori, mentre le "famoso" correttezza e trasparenza (proclamate in campagna elettorale, ma inesistenti!) avrebbero richiesto dichiarazioni veritiere, attribuendo i meriti a chi di dovere, come fa abitualmente il **corretto** Assessore Marco Zonta.

Comunque, caro Assessore Iagnone, i soldi bisogna anche saperli cercare e trovare, e voi non lo sapete fare. Auguri!

Distinti saluti

Gilberto Trevisan

Handwritten signature of Gilberto Trevisan in black ink.

Ezio Marcon

Handwritten signature of Ezio Marcon in black ink.

INCASSI FOTOVOLTAICO SAN ZENONE GSE INCENTIVO

SOSPESO	DATA	IMPORTO	PERIODO
---------	------	---------	---------

anno 2012

4	02/01/2012	18.448,99	SETTEMBRE OTTOBRE 2011
326	29/02/2012	10.063,01	NOVEMBRE DICEMBRE 2011
619	30/04/2012	10.901,53	GENNAIO FEBBRAIO 2012
976	02/07/2012	17.610,48	MARZO APRILE 2012
1229	31/08/2012	20.964,96	MAGGIO GIUGNO 2012
1579	31/10/2012	22.642,41	LUGLIO AGOSTO 2012
1926	31/12/2012	18.448,99	SETTEMBRE OTTOBRE 2012
		€ 119.080,37	

anno 2013

378	28/02/2013	10.063,01	novembre dicembre 2012
715	30/04/2013	10.901,53	gennaio febbraio 2013
1119	01/07/2013	17.610,48	marzo aprile 2013
1414	02/09/2013	20.964,96	maggio giugno 2013
1894	04/11/2013	20.377,96	LUGLIO AGOSTO 2013
2225	31/12/2013	16.604,43	SETTEMBRE-OTTOBRE 2013
		€ 96.522,37	

anno 2014

386	28/02/2014	9.056,54	nov - dic 2013
747	30/04/2014	9.811,50	gennaio-febbraio 2014
1145	30/06/2014	15.849,48	marzo-aprile 2014
		€ 34.717,52	

totale generale

€ 250.320,26

ALLEGATO / DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO
N° 37 del 17/02/14

ANNO 2013 A CONSUNTIVO

Leasing finanziario

IMPIANTO FOTVOLTAICO SAN ZENONE (Botter)

Rep 18/01/16 07:10

V

Capitale da finanziare (piu/iva)	Durata leasing	Periodicità canone	Numero canoni	Tasso	Spread	Euribor	Totale Tasso % calcolato al 2005-13	CAP	Q.ta Interessi	CAP	Q.ta Capitale	Q.ta Interessi	Q.ta Capitale
€ 700.132,76	20 anni	trimestrale posticipato. Collaudo postero 19.07.2011	77,00	V	2,450	0,200	2,550	19 gen € 5.296,23 +IVA 10% € 5.825,85	19 lug € 4.586,71 piu IVA 10% € 5.045,38	19 gen € 5.296,23 +IVA 10% € 5.825,85	19 lug € 4.586,71 piu IVA 10% € 5.045,38	19 gen € 5.296,23 +IVA 10% € 5.825,85	19 lug € 4.586,71 piu IVA 10% € 5.045,38
€ 1.074.352,76								18 apr € 5.217,02 piu IVA 10% € 5.736,72	18 ott € 4.548,65 piu IVA 10% € 5.003,52	18 apr € 5.217,02 piu IVA 10% € 5.736,72	18 ott € 4.548,65 piu IVA 10% € 5.003,52	18 apr € 5.217,02 piu IVA 10% € 5.736,72	18 ott € 4.548,65 piu IVA 10% € 5.003,52
-€ 374.220,00													
								IVA q.ta INT. IVA q.ta CAPLE € 1.964,86 € 2.719,88					
								736 € 21.413,47	1171 € 29.918,87				

ALLEGATO DELIBERAZIONE C.S.
 CONTRATTO
 N° 32 del 17/07/014

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. 727 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **25/07/2014** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **25/07/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====